

Assistenza spirituale ai militari

L'Arcivescovo Mons. Mario Schierano, Ordinario Militare, intervenendo alla sessione del 21-24 marzo 1977 del Consiglio Permanente, ha illustrato la preoccupante situazione derivante dalla mancanza di Sacerdoti per l'Assistenza spirituale ai giovani militari.

In seguito a tale incontro lo stesso Ordinario Militare ha inviato al Cardinale Presidente, in data 5 luglio 1977, una lettera e una nota circa la « Preparazione dei giovani al servizio militare », che vengono pubblicate per documentazione e per doverosa conoscenza degli Ordinari locali.

Eminenza Reverendissima,

desidero ringraziarLa ancora per avermi dato l'opportunità di esporre al Consiglio Permanente della C.E.I. nel marzo scorso la situazione e i problemi dell'Assistenza spirituale ai militari.

Con questa lettera aperta desidero ora partecipare le mie pastorali preoccupazioni anche ai Vescovi di tutte le diocesi italiane.

So che Ella, Eminenza Reverendissima, e molti Confratelli conoscono bene e valutano con attenta sensibilità pastorale la particolare esperienza del servizio militare che per l'intensità con cui è vissuta, per le caratteristiche particolari della struttura in cui si compie in una età sempre delicata e spesso decisiva, incide profondamente, oggi più del passato, nel processo di maturazione umana e cristiana dei nostri giovani. Essa pertanto deve provocare l'appassionata attenzione e lo zelo pastorale di tutti i Vescovi italiani i quali desiderano vedere tornare in diocesi i loro giovani dopo un anno di vita militare, maturati nella coscienza di cittadini, ma anche nella fede e nella vita cristiana.

Molti giovani, in numero purtroppo crescente, non hanno mai incontrato da vicino un sacerdote, conoscono poco Dio, Gesù Cristo e la religione; della Chiesa Cattolica hanno spesso una visione superficiale se non distorta ed errata.

Se i Cappellani Militari che incontrano nelle caserme saranno uomini completi e sacerdoti apostoli, questi giovani torneranno a casa migliori, più maturi, con una esperienza ed una valutazione diversa della Chiesa, con propositi nuovi di vita cristiana.

Ora anche i Cappellani Militari invecchiano e le sostituzioni si fanno sempre più difficoltose. In questo momento più di 20 mancano per completare l'organico richiesto. Abbiamo bisogno di un minimo annuo di dieci sacerdoti che non abbiano superato i 35 anni. Ecco perché mi rivolgo a Vostra Eminenza per chiedere uomini, per invocare nuovi apostoli per i nostri giovani militari.

In una recente udienza il Santo Padre mi diceva: « I Vescovi devono darLe i sacerdoti migliori ». Forte di questa esortazione mi rivolgo a Vostra Eminenza e a tutti i Confratelli perché vogliano darmi

una mano a rimediare, se possibile, con sacerdoti zelanti e idonei ai vuoti denunciati.

Ben conscio delle difficoltà di ordine generale ma nella speranza di far breccia nel cuore di qualche Vescovo più ricco di sacerdoti, rinnovo la supplica e ringrazio fin d'ora l'Eminenza Vostra e tutti i Vescovi che la ascolteranno.

Con sensi di profonda venerazione

dev.mo
+ MARIO SCHIERANO

* * *

ALLEGATO

PREPARAZIONE DEI GIOVANI AL SERVIZIO MILITARE

Il preoccupante allargarsi dell'indifferenza religiosa nell'area giovanile, sollecita gli operatori pastorali del settore a cercare una effettiva organicità nel loro impegno.

L'Ordinariato Militare per l'Italia, che segue da vicino l'esperienza dei tanti giovani in servizio militare propone:

a) che i Parroci e i Dirigenti dei Movimenti cattolici (Azione Cattolica - Comunione e Liberazione - Focolarini - Scouts, ecc.) si facciano promotori di incontri, almeno annuali, tra i giovani coscritti.

In tali occasioni i giovani possono riflettere sulla esperienza che li attende sia al fine di evitare situazioni traumatiche nell'impatto con un ambiente di per sé innaturale, sia per essere aiutati ad inserirsi nelle comunità cristiane di caserma;

b) che gli uffici catechistici o gli uffici pastorali diocesani prendano l'iniziativa di programmare ed organizzare a livello cittadino o in zone pastorali estese, incontri analoghi con possibilità di dibattiti e di ampia informazione.

L'Ordinariato Militare propone, inoltre, a tutti coloro che hanno a cuore i problemi giovanili (Parroci, Viceparroci, Assistenti...) di seguire i propri giovani con la corrispondenza e con la stampa, con la partecipazione personale a cerimonie di caserma (giuramenti, feste di corpo, ecc.), aiutandoli, così, a continuare, in ambiente militare, la loro maturazione di fede.

I Cappellani Militari tutti, e l'ufficio pastorale dell'Ordinariato Militare (00184 Roma - Salita del Grillo n. 37 - tel. 6795100) si dichiarano disponibili ad accogliere, a fornire informazioni e a partecipare di persona — quando lo consentano le esigenze del servizio — ad incontri e dibattiti sia con i confratelli che con le associazioni interessate. In tal modo la nostra fraternità sacerdotale sarà segno dell'amore di Cristo e l'impegno comune, così coordinato, darà migliori frutti.